

ABSTRACT DELLA RELAZIONE SUL SEMINARIO CONGIUNTO OLAF/EUROJUST INERENTE LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA FRODE E LA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELLA COMUNITA' EUROPEA

Premessa

Il seminario si è incentrato sulla cooperazione e l'assistenza fornite dall'Olaf ed Eurojust alle autorità nazionali per la lotta alla frode e alla corruzione, che costituiscono una grave minaccia agli interessi finanziari della Comunità Europea.

A seguito del protocollo d'intesa siglato nel 2003, la cooperazione tra i due organismi si è progressivamente rafforzata, individuando nella prevenzione il punto focale dell'attività.

Il terzo organismo in sinergia con Olaf ed Eurojust è Europol, che svolge un ruolo fondamentale nel potenziare gli scambi d'informazioni strategiche e tecniche, nonché l'analisi dei rischi. Attraverso lo studio dei casi di corruzione internazionale è stato messo a punto un sistema informatico interattivo, che viene presentato nel corso del seminario, con l'obiettivo di promuovere le sinergie fra le amministrazioni degli Stati membri e i vari organi dell'Unione Europea e costituire una piattaforma che offra un'unica interfaccia di dialogo, cooperazione e scambio per prevenire e reprimere la criminalità organizzata e la frode.

La tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea

Gli interessi finanziari della Comunità subiscono aggressioni sempre più rilevanti da parte di una criminalità organizzata, che ormai è diventata transfrontaliera, agevolata dalla diversità dei sistemi giurisdizionali dei vari Stati membri è avanzata scivolando nelle maglie penali e amministrative ora di un sistema, ora dell'altro ed è riuscita a portare a compimento veri e propri piani criminali internazionali. Appare d'immediata evidenza la necessità di operare in modo congiunto e uniforme al fine di fronteggiare il comune fenomeno dannoso.

La tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea e la lotta contro le frodi e le irregolarità rappresentano obiettivi strategici per i quali la responsabilità è condivisa fra la Comunità e gli Stati membri.

Per una politica efficace di tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea è indispensabile il coinvolgimento di tutte le autorità interessate. La corretta gestione finanziaria è attuabile solo attraverso un sistema globale di controllo, monitoraggio e sanzionatorio diretto a combattere la frode e le altre attività illegali, che ledono gli interessi finanziari della Comunità, da concretizzarsi attraverso una verifica sistematica della regolarità delle procedure e attraverso un'attenta valutazione dell'utilizzo dei fondi.

La cooperazione di tutte le autorità degli Stati membri competenti a tutelare gli interessi finanziari comunitari e a combattere il crimine economico costituisce uno dei principali assi strategici delle istituzioni europee. L'ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf) è al centro di questo processo, in quanto concorre, con le autorità nazionali competenti, a un migliore coordinamento delle azioni e delle risorse, nonché a un'ottimale utilizzazione dei dati operativi giuridici e statistici. Obiettivo di questa strategia è garantire l'analisi dei rischi in materia di lotta contro le attività illecite e adattare le politiche all'evoluzione costante dei mezzi e sistemi utilizzati dalla criminalità, svolgendo in tal modo una sostanziale attività di prevenzione.

Al fine di rafforzare la lotta contro la criminalità, il Consiglio europeo di Tampere ha istituito Eurojust con il compito di assicurare il coordinamento delle attività svolte dalle autorità nazionali competenti in materia penale.

Eurojust rappresenta l'istituzione di uno spazio giudiziario europeo. Quest'organo contribuisce ad accelerare la cooperazione fra gli Stati in materia di criminalità transfrontaliera e organizzata in generale, rivolta contro gli interessi europei.

Lo scopo della collaborazione tra Olaf ed Eurojust è di fare un fronte comune, pur nel rispetto della loro diversa natura e funzione, agli attacchi della criminalità organizzata che divengono nel tempo sempre più articolati e complessi. Eurojust rappresenta il momento giudiziario, che si instaura a seguito della segnalazione dell'Olaf. La collaborazione dei due organismi rappresenta un plusvalore per l'Unione in quanto consente l'attuazione di strategie congiunte investigative e giudiziarie contro il crimine organizzato.

Corruzione e frode

I due fenomeni della corruzione e della frode sono legati tra loro da un vincolo indissolubile e si denotano come piaghe comuni dei Paesi industrializzati. La coesistenza delle due fattispecie ha un peso economico rilevante: la corruzione è particolarmente corrosiva degli interessi finanziari in quanto il carattere occulto del fenomeno, che si manifesta attraverso segnali spesso altalenanti, congiunto alla forza dell'intimidazione riesce a condizionare gli organismi deputati alla gestione dei contratti.

L'analisi di tutte le metodiche di contrasto porta ad evidenziare l'importanza dell'aspetto preventivo: solo attraverso un'attenta e mirata opera di prevenzione della corruzione interna ed esterna, attuata mediante l'analisi degli indici di rischio, è possibile potenziare lo sviluppo economico della Comunità Europea.

La necessità di confrontarsi su un terreno comune, che consenta di adottare strategie di contrasto efficaci, induce a mettere a fattor comune le esperienze operative e organizzative dei diversi Stati membri, al fine di creare una certa uniformità nella metodologia, che agevoli il dialogo e gli interventi operativi.

Nuovo sistema informatico di accertamento della frode

E' stato illustrato un nuovo sistema informatico per la denuncia dei casi di corruzione, Fraud Notification System (FNS), che sarà attivo a partire dal mese di maggio del 2007. Il sistema prevede diverse lingue per interfacciarsi con il pubblico, è basato sul web, consiste nella compilazione di un questionario di base e garantisce all' interlocutore l'assoluto anonimato, in quanto viene utilizzata una mail-box protetta (i dati del denunciante sono conosciuti solo dall'Olaf). L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza del sistema di chiamata gratuita attualmente in funzione, accrescere la quantità e la qualità delle informazioni in arrivo, tutelare i potenziali informatori.

Roma, 26-28 marzo 2007